

Centro Giovanile Antonianum (www.antonianum.info)

Lo Spirito "soffia dove vuole". Il carisma della Compagnia di Gesù forse consiste essenzialmente nell'accompagnare ciascuno di noi, per ispirazione dello Spirito Santo, all'incontro con Cristo e al pieno sviluppo delle proprie qualità e potenzialità umane e spirituali.

L'Antoniano a Padova svolge fin dalla sua fondazione importanti funzioni formative, spirituali, missionarie, sociali, di aiuto ai poveri, culturali, ricreative. È una realtà viva e particolare nella città: la sua caratteristica di essere un centro "trasversale", trans-parrocchiale ma in stretta comunione con la Chiesa locale, lo rende unico per le molteplici opportunità di offerte formative e di aggregazione.

antonianum
centro ignaziano di cultura e formazione

COME ARRIVARE:

Il Centro Giovanile Antonianum si trova a Padova, in Prato della Valle, vicino alla chiesa di S. Giustina.

È dotato di proprio parcheggio, ma qualora non vi fossero posti disponibili si potrà ricorrere al vicino park comunale di piazza Rabin (ex Foro Boario; accesso da via Giosuè Carducci - € 1/ora).



NOTE ORGANIZZATIVE

Quote di partecipazione individuali:

- intera giornata con pranzo €15,00
- solo mattinata, pranzo escluso €5,00

da versare all'accoglienza. I giovani MpV che non usufruiscono del pranzo sono esentati dal contributo di 5 euro

PRENOTAZIONI per Partecipazione - Pranzo - Custodia bimbi (allo studio): **Entro il 17.10. 2014**

Le iscrizioni si accettano per email, via fax e telefono (0445 528777), per posta (via S.Camillo De Lellis - Schio 36015)

Cognome.....

Nome.....

Indirizzo

Città

CAV - MPV - Giovani MpV - Altro

Autorizzo il trattamento dei miei dati secondo il D. Leg. n° 196/2003 (Privacy)

Firma

Ulteriori dettagli ed eventuali avvisi nel sito della Federazione

Federazione dei Movimenti per la vita e Centri Aiuto alla Vita della Regione Veneto

Segreteria della Federazione:

Via Sette Comuni, 9/C 36015 Schio (VI)

Tel. 0445 522041 - Fax 0445 528777

www.mpv-cav.veneto.it

cav.schio@libero.it



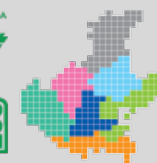
CONVEGNO

26 Ottobre 2014

**Sessualità,
contraccezione,
aborto:**

gli adolescenti interrogano

Presso Centro Giovanile Antonianum
Prato della Valle 56, Padova



**FEDERAZIONE
REGIONE
VENETO**

www.mpv.org

PROGRAMMA

8.30 Accoglienza e registrazioni per il pranzo e l'assemblea straordinaria

8.50 Presentazione della giornata, a cura di **Guido De Candia**, Presidente FRV MPV CAV

9.00 Relazione del dott. **Gregorio Pezzato** Consulente Familiare e Coniugale, perfezionato in Sessuologia “**Sessualità, contraccezione, aborto: gli adolescenti interrogano**”

10.00 Interventi. Moderatore: il prof. **Andrea Basile**

11.00 Intervallo

11.15 Buone pratiche di formazione affettivo-sessuale di Cav-Mpv veneti (Padova, Treviso, Campodarsego)

12.00 Interventi. Coordinatrice: prof. **Maria Elena Verze gnassi**

12.30 Pranzo

14.00 Assemblea straordinaria per modifiche statutarie e presentazione di linee-guida per l'attuazione delle delibere assembleari del 6 aprile (a cura di Guido De Candia e del Direttivo)

16.15 Conclusione dei lavori

Incontro regionale giovani MPV ore **14.00-16.15** con il delegato nazionale **Tony Persico**, responsabile giovani

16.30 Eucaristia della domenica

Il Movimento per la Vita Italiano-www.mpv.org

110mila sono i bambini aiutati a **nascere** dalla fondazione del primo Centro di aiuto alla vita che è avvenuta a Firenze nel 1975 a tutto il 2008. Centinaia di migliaia sono state le donne accolte, assistite, ascoltate, aiutate.

Il numero dei Centri e dei Servizi di aiuto alla vita (315 in tutta Italia) è già un dato di per sé importante, ma assai più eloquente è quello che i Cav e i Sav fanno con il loro impegno di **solidarietà** e di **condivisione**. Più delle operatrici dei Centri, sono quei **bambini** e le loro **mamme** (ogni anno 60mila donne vengono assistite in vario modo, di esse almeno la metà sono gestanti) che potrebbero raccontare storie drammatiche - quasi tutte, però, a lieto fine - di **sperechanze** perdute e ritrovate, di **fiducia** smarrita e restituita.

E nessuna mamma ha mai rimpianto la scelta fatta di tenersi il proprio bambino.

Invece diverse donne che avevano abortito, sono spesso diventate entusiaste operatrici dei Cav. Anche molte donne che hanno fatto ricorso all'aborto sono state accolte e aiutate anche psicologicamente a superare le loro difficoltà.

I volontari dei Centri di aiuto alla vita e dei Movimenti per la vita sono persone che hanno voglia di innescare la logica buona dell'**accoglienza**:

- se ascolto con simpatia una donna in difficoltà, se l'abbraccio con la mente e con il cuore, allora l'aiuto ad accogliere il figlio, a gioire del figlio
- se faccio circolare idee che invitano a una considerazione positiva di ogni essere umano, al riconoscimento del suo valore, della sua dignità, dei suoi diritti, allora faccio crescere la cultura dell'accoglienza

Per questo i volontari dei Centri di aiuto alla vita cercano di **capire**, di capire -ad esempio- gli adolescenti.

Per “accoglierli” meglio. Per aiutarli ad accogliere.

Equipe Nazionale Giovani-www.giovaniprolife.org



L'Equipe Nazionale Giovani coordina le attività e organizza le proposte rivolte ai giovani soci del Movimento per la Vita Italiano: i temi che ci stanno più a cuore sono le questioni relative al diritto alla Vita...Non solo aborto, ma anche eutanasia, fecondazione artificiale, sperimentazioni scientifiche, politiche demografiche, sostegno alla famiglia, tutela dell'ambiente. Insieme promuoviamo una cultura dell'accoglienza della vita e di promozione della pace realizzando di incontri, conferenze, corsi di formazione, dibattiti, campagne di informazione e sensibilizzazione.



È un telefono “salva-vite”, vuole salvare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che ancora esse portano in grembo. E quasi sempre ci riesce, perché con lui lavorano 315 Centri di aiuto alla vita.

Puoi parlare con questo telefono da qualsiasi luogo d'Italia: componi sempre lo stesso numero gratuito: **800 813 000**.

Risponde un piccolo gruppo di persone di provata maturità e capacità, fortemente motivate e dotate di una consolidata esperienza di lavoro nei Centri di aiuto alla vita (Cav) e di una approfondita conoscenza delle strutture di sostegno a livello nazionale.